

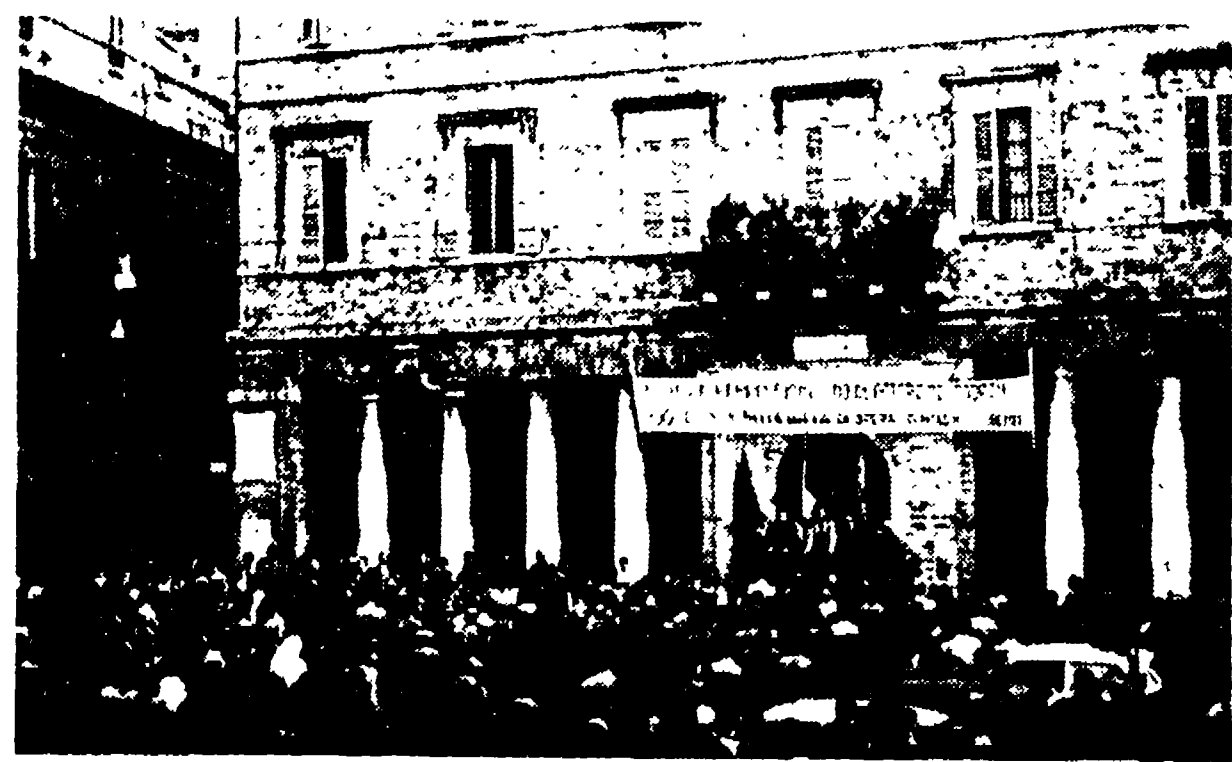
Dopo il compatto sciopero di sabato scorso

Significativa iniziativa dei giovani

I cantieristi navali di Ancona decidono di proseguire la lotta

Comizio unitario ad Urbino

POSSENTE PROTESTA CONTRO LE VIOLENZE DELLA POLIZIA



La manifestazione di venerdì scorso a Urbino

Già da ieri sospeso il lavoro straordinario - Un comunicato congiunto di FIOM, FIM, UILM

ANCONA, 17. Dopo il primo sciopero di sabato scorso, i lavoratori del Cantiere navale di Ancona proseguiranno e svilupperanno la lotta sindacale secondo un programma stabilito dalle sezioni sindacali di fabbrica (FIOM-CGIL, FIM-CISL, UILM-UIL). Per prendere unitarie decisioni in tal senso, le organizzazioni sindacali si sono riunite nella giornata di oggi. Da oggi stesso al Cantiere navale non verranno effettuate - fino a tempo indeterminato - le ore di lavoro straordinario. Lo sciopero attuato nella giornata di sabato ha superato il elevatissima percentuale del 95%. Tale compattezza non è stata per nulla incrinata dall'intervento di un contingente di polizia dal sindacato fascista. I cantieristi anconetani sono entrati in lotta dopo che le trattative sulle loro rivendicazioni di carattere economico, mensa, qualifiche, lavori disagiati e nocivi - erano state rotte per l'intransigente posizione della parte padronale soprattutto sul problema del contratto. « Non vi daremo nemmeno una lira in più », hanno detto ai rappresentanti operai quelli della società padronale. Le contestazioni delle organizzazioni sindacali che dimostrano la diversità di guadagno sul continuo fra i lavoratori e i cantieri del gruppo Piaggio (come è noto, le maestranze del cantiere di Palermo dello stesso gruppo sono in sciopero da molti giorni) non hanno ricevuto la minima attenzione dalla direzione aziendale. Cioè, come ormai avviene puntualmente da anni ad ogni agitazione operaia - siano esse intese a migliorare le condizioni economiche o normative o quelle inerenti l'inquinamento e la sicurezza fisica dei lavoratori - l'azienda è sempre su posizioni di assoluto diniego. Anzi, è sempre pronta ad agitare l'arma della minaccia e del ricatto. A questo proposito, un comunicato congiunto della FIOM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UILM si afferma: « La politica dei gruppi politici è da sempre la stessa: si continua con la piagnucolosa affermazione delle difficoltà dell'azienda e la richiesta di comprensione da parte operaia. Oltre al rifiuto delle rivendicazioni la direzione è sempre pronta al ricatto e alla minaccia per quanto riguarda il carico di lavoro. Di fronte a questa situazione di resistenza a legittime rivendicazioni, resistenza che del resto ricalca le retrovie posizioni confindustriali di opposizione ad una dinamica applicazione del contratto di lavoro, pronta e decisa deve essere la reazione dei lavoratori. Infatti, come s'è visto, i cantieristi anconetani hanno risposto scegliendo l'unica strada oggi possibile per risolvere la vertenza: la strada della lotta.

L'«infiorata» di Spello dedicata a «Che» e al Vietnam

Rabbiosa reazione dei dirigenti clericali



Il ritratto di Guevara con la scritta « Nel Vietnam si muore » disegnato dai giovani di Spello con i fiori

TERNI, 17. Per «l'infiorata» la tradizionale manifestazione popolare che si ripete ogni anno a Spello nel giorno del Corpus Domini, il comitato ha tracciato sull'asfalto della strada centrale il volto di Che Guevara, disegnato con me uno dei più noti compositori del centro di un cuscino di margherite e d'erba, con la scritta: « Nel Vietnam si muore ». Questa iniziativa originale dei giovani di Spello che hanno voluto rappresentare in una manifestazione tradizionale la realtà così drammatica, ha suscitato l'interesse di migliaia di persone ed ha provocato una odiosa reazione delle gerarchie clericali. Già nell'inverno scorso comparvero la figura di « Che » e le scritte del Vietnam qui a Spello. La prima volta facevano da fondale al discorso di Fratèl Carretto, l'ex presidente della Azione Cattolica, che si pronunciò con fermezza contro l'aggressione americana nel Vietnam. Ed ancora questa figura di « Che » e le scritte del Vietnam campeggiarono nella Marcia della Pace, a venivano portate innanzi ancora da un prete don Barbieri.

L'iniziativa di «Italia Nostra» Unanime il convegno contro l'abolizione della Spoletto-Norcina

SPOLETO, 17. Con l'intervento del delegato della sezione di Firenze, Montecchi, si è chiuso ieri sera, a Norcia, il convegno nazionale iniziato sabato indetto da «Italia Nostra» per la difesa della ferrovia Spoletto-Norcina. L'intervento del fiorentino Montecchi, autorevole studioso di questioni ferroviarie, ha dimostrato non soltanto l'infondatezza della misura che si vorrebbe adottare ma la illegittimità di un eventuale provvedimento di sospensione della ferrovia in dipendenza della decisione della nota commissione interministeriale. Infatti, ha sottolineato Montecchi - secondo le leggi vigenti, la ferrovia può essere soppressa soltanto con una apposita legge. La decisione interministeriale che vorrebbe la ferrovia chiusa dal 1° agosto prossimo, è stata dunque smentita e confutata sul piano giuridico. Ma il convegno ha coloratamente discusso su tutti gli aspetti del problema dopo le relazioni del membro del Comitato di difesa della ferrovia Nazionale, del presidente della sezione spoletina di «Italia Nostra» professor Tomasco, e del segretario generale dell'associazione architetto Rossi Dorci, intercalate dalla proiezione di suggestive diapositive del percorso e sulle caratteristiche costruttive della ferrovia. Sono intervenuti nella discussione il professor De Falco, ordinario di trazione elettrica alla università di Roma; il compa-

gnolo Rasmelli, presidente della Amministrazione provinciale di Perugia; il presidente della Provincia di Terni, Fucelli; il dottor Vaccaro, commissario prefettizio a Spello; il professor Durini dell'università di Roma; il compagno on. Maschella, il sindaco di Narni Bianconi, il presidente dell'Atipia del turismo di Spello, il deputato democristiano Michelini, il sindaco di Casera, Emilio; il sindaco di S. Vito di Narnco, Carlo; il professor Gori Montanari, in cui tra l'altro si deplora il fatto che ancora una volta ci si trova di fronte alla incomprendibile «una immotivata chiusura dei problemi se ne è convinta da decisioni di ordine settoriale».

Questionario sull'assistenza mutualistica ad Ascoli Piceno

ASCOLI, 17. Martedì avrà inizio la campagna della cortesia che è indetta dall'INAM e che si concluderà il 25 giugno. La iniziativa si propone di rivolgersi agli assicurati, e a tutti coloro che hanno rapporti con l'Istituto o si interessano all'argomento (medici, sindacalisti, dirigenti, ecc.) un appello alla collaborazione per la apertura di un discorso non solo sulla cortesia, ma sui problemi e sullo sviluppo dell'assistenza mutualistica. Nella provincia la campagna sarà svolta con l'esposizione di appositi «cassette» presso la Sede provinciale in via Cenci, e presso le Sezioni di Ascoli e di Fermo. I lavoratori e chiunque sia interessato, sono invitati a ritirare presso gli sportelli INAM i moduli predisposti per l'autovalutazione delle osservazioni e delle proposte intese a migliorare l'attuale sistema di organizzazione dell'assistenza mutualistica. I moduli, compilati, vanno «imbarcati» nelle cassette. Nella provincia la campagna sarà svolta con l'esposizione di appositi «cassette» presso la Sede provinciale in via Cenci, e presso le Sezioni di Ascoli e di Fermo. I lavoratori e chiunque sia interessato, sono invitati a ritirare presso gli sportelli INAM i moduli predisposti per l'autovalutazione delle osservazioni e delle proposte intese a migliorare l'attuale sistema di organizzazione dell'assistenza mutualistica. I moduli, compilati, vanno «imbarcati» nelle cassette. Nella provincia la campagna sarà svolta con l'esposizione di appositi «cassette» presso la Sede provinciale in via Cenci, e presso le Sezioni di Ascoli e di Fermo. I lavoratori e chiunque sia interessato, sono invitati a ritirare presso gli sportelli INAM i moduli predisposti per l'autovalutazione delle osservazioni e delle proposte intese a migliorare l'attuale sistema di organizzazione dell'assistenza mutualistica. I moduli, compilati, vanno «imbarcati» nelle cassette.

ANCONA, 17. Poscente manifestazione di protesta ad Urbino contro lo scatenarsi di repressioni nei confronti di operai e studenti in lotta per la trasformazione e la democratizzazione delle strutture autoritarie e capitalistiche del paese.

La manifestazione di protesta è stata indetta dal PCI dal PSU, dal PSIUP, dal Movimento studentesco, dalla Camera del Lavoro, dall'Amministrazione comunale, dal Sindacato Scuola-CGIL, dall'Alleanza contadini. Ha tenuto un comizio - a nome di tutte le organizzazioni promotrici - il prof. on. Enzo Santarelli, docente presso l'ateneo urbinate, che ha parlato ad una gran folla di cittadini confluita nella piazza centrale della città. Sono soprattutto intervenuti operai, studenti e professori universitari. « E' questa una grande e democratica assemblea di piazza », ha detto il prof. Santarelli, il quale sui rapporti fra movimento operaio e studentesco, ha, fra l'altro, osservato: « E' questo un momento di ricerca e di riflessione. Tuttavia, non si può sottere - quale fatto significativo - che gli studenti universitari urbinate intanto ricercano ed approfondiscono i legami con le sezioni dei partiti di sinistra, con la municipalità rossa della città ». Prima di Santarelli ha parlato lo studente Lucio Pala, uno degli arrestati a Pesaro nel corso della nota repressione poliziesca.

Con trombe, timpani e tamburi

Il folclore renano alla festa del mare

Ancona

Per la scultura dedicata alle vittime civili aperta la sottoscrizione

ANCONA, 17. Ci siamo recati a visitare il monumento-ossario alle Vittime civili di guerra al Cimitero delle Taverne di Ancona in via di completamento e dobbiamo dire con sincerità che l'opera merita ogni considerazione sia per il suo alto senso morale, sia per le sue strutture architettoniche di linea modernissima. Certo l'opera non è completa. La sua nudità e crudezza concilia con il significato nudo e crudo della morte, però si nota che manca qualcosa. Manca quello che appunto l'Associazione vittime civili di guerra ha deciso di realizzare: una scultura che deve dire qualcosa a tutti. Come abbiamo già scritto precedentemente, il motivo allegorico che sovrasterà l'ossario, sarà ispirato ai fratelli Baldini, trovati abbracciati nella rigidità della morte fra le macerie della loro casa. Il gruppo scultoreo in bronzo è stato commissionato al prof. Cecco Buonanno, docente presso l'Istituto delle Arti di Roma, il quale dovrà portarlo a termine entro tre mesi. Si pensa, infatti, di inaugurare il monumento-ossario nel mese di ottobre. Per il completamento di questa opera, però occorreranno ancora alcuni milioni di lire. Per questo motivo, l'Associazione vittime civili di guerra, invita tutti a sottoscrivere versando il proprio obolo sul conto corrente postale n. 154650 intestato all'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - Sezione Provinciale di Ancona.

Si tratta del «Dusseldorfer Fanfarenkorps» - Satira del militarismo prussiano - Il programma della festa

ANCONA, 17. Dopo il complesso folcloristico di Ligg (Spagna) e un altro noto gruppo caratteristico ha fatto pervenire la sua adesione alla seconda Festa del Mare che si svolgerà ad Ancona e lungo la Riviera del Conero dal 28 al 30 giugno. Si tratta del «Dusseldorfer Fanfarenkorps» conosciuto con il nome di «gruppo prussiano» e di tedeschi di trombe, timpani e tamburi, cioè di strumenti da parata assai consueti nella Renania e nella Vistola. Fondato una quindicina di anni fa da due cultori del folklore renano il complesso si esibisce in estate nei vasti parchi di Dusseldorf, ma ha anche compiuto esibizioni all'estero particolarmente nel Nord Europa e negli Stati Uniti. Nel 1962 fu in Italia per il corso dei fiori di San Remo. I trenta elementi del Dusseldorfer Fanfarenkorps indossano divise settecentesche con giacche rosse e stivali alti di d'oro, suncollette bianche, stivali e la caratteristica lucerna impennacchiata. Evidentemente, la divisa di quell'arguto e singolare personaggio che fu il barone di Münchhausen, protagonista di tante divertenti storielle. Esso avessero osato in più avrebbero potuto fare proprio il risultato. Come abbiamo detto la Festa del Mare si chiuderà il 30 giugno al Mandracchio e già è stato deciso che tutte le rappresentanze dei gruppi folcloristici si imbarcheranno al porto di Ancona dove i pescherecci addobbati e illuminati. I natanti attraverseranno il porto fino al Mandracchio dove saranno attesi da altri gruppi folcloristici. Lo spettacolo finale sarà dato nel piazzale interno della Fiera della Pesca dove i gruppi si esibiranno e saranno giudicati da una commissione composta di giornalisti anconetani (un esponente per ogni gruppo) e da quella del nostro giornale, oltre al presidente dell'associazione stampa da un rappresentante dell'Unione Stampa Marinara e dai tre presidenti degli enti organizzatori (EPT; Azienda di Soggiorno; Fiera della Pesca). Ciascun gruppo parteciperà alla festa avrà una coppa e un diploma al vincitore andrà, invece il «trofeo del mare» che l'anno scorso fu assegnato alle Majorette di Nizza. La serata si concluderà con un eccezionale spettacolo pirotecnico dal mare: la base di lancio dei fuochi sarà una chiglia trainata da un rimorchiatore. Anche la sfilata dei pescherecci illuminati nelle acque del porto, il loro arrivo al Mandracchio, e l'ingresso in Fiera tenendo conto del caratteristico ambiente del porto minore di Ancona, si avvarrà di uno scenario naturale tra i più pittoreschi.

Una falsa notizia aveva dato i «rossoverdi» in serie B

Ternana: festeggiamenti rinviati

TERNI, 17. Un falso allarme alla fine della partita Terni-Crotone ha provocato una pacifica invasione di campo. Sembrava che la Casertana avesse perduto a Pescara, assicurando così la promozione automatica in serie B alla Terni. Il pareggio in extremis ottenuto invece dai campani, anche se accrebbe il vantaggio della Terni, lascia però - al meno parzialmente - aperto il discorso per la promozione. La festa è rinviata a domenica prossima, dunque, quando basterà un pareggio a Salerno, ultima partita di campionato, per assicurare la vittoria finale ai ragazzi di Terni. La Casertana può sperare ormai solo in uno spareggio nel caso che la Terni torni battuta da Salerno (data per scontata una sua vittoria in casa contro l'Internapoli). Contro il Catania la Terni non ha giocato una bella partita. In realtà i calciatori rossoverdi dopo la rete del successo, venuta al 10' dell'inizio, hanno cercato di giocare pensando a Pescara da dove era giunta la notizia che la Casertana stava perdendo per i rete a 0. Tutto il secondo tempo è stato perduto dalla lunga e suntuosa attesa della festa finale dell'ottimismo per una società che sta per concludere il periodo più brillante.

Jesina: una conferma che fa bene sperare

ANCONA, 17. La penultima giornata del campionato di girone B, ha visto la conferma della Jesina contro il Città di Castello in terra umbra. Il 3 a 0 a favore dei «leoncelli» sta a dimostrare come la squadra di Bernasconi non sia così debole come molti sostengono e da questo entusiasmo finale, i tifosi jesini potranno trarre gli auspici di un futuro migliore. Allo stadio «Fratelli Ballarini» di San Benedetto del Tronto, l'incontro Sambenedettese-Prato è terminato in parità con il punteggio di 2 a 2. Due comizi che nel corso del campionato hanno recitato un ruolo di primissimo piano classificando, a volte, anche la classifica ma che in questo finale si sono viste tagliare fuori anzitempo dalla lotta per la promozione. Sugli altri fronti, da segnalare la buona prova della Del Duca.

estate

coop

dal 18 giugno al 1° luglio in offerta speciale

nei negozi coop delle Province di: Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Siena, Grosseto, La Spezia, Perugia e Valdarno Aretino.

Succhi frutta "Sol d'oro", assortiti gr. 130 L.	30
Olio oliva coop bott. lt. 0,900 L.	550
Caffè coop prestigio sottovuoto gr. 95 netto L.	235
Polveri idrofriz scat. da 10 dosi L.	65
Mortadellina oro in cryovac gr. 400 l'etto L.	72
Carne coop in scatola gr. 150 L.	145
Shampoo all'olio Ely 10 dosi L.	150
2 Saponette Ely bagno e Ely baby L.	160
DDT "danke", aerosol gr. 400 L.	360

tutto per l'estate in più, prodotti migliori che costano meno